

PASTORALE UNIVERSITARIA - Negli spazi del pensionato di Cannaregio, nell'isola dei Servi, ci sarà anche una mostra fotografica, con scatti sull'esperienza dello studentato

"Cos'è Casa?": metti un sabato 12 a Santa Fosca...

Torna la giornata aperta a tutti promossa dagli studenti della residenza veneziana. In programma un incontro dedicato ai bambini: al centro le favole di Roberta Comin. Poi una tavola rotonda con docenti e una serata di musica dal vivo con quattro protagonisti

Si svolgerà sabato 12 aprile presso la Casa Studentesca Santa Fosca del Centro di Pastorale Universitaria la terza edizione del "SantaStorie - una casa aperta al racconto e all'incontro", la giornata che gli universitari della residenza diocesana di Cannaregio, a Venezia, hanno deciso di dedicare da due anni a questa parte all'incontro e al rapporto con la cittadinanza, mettendo a tema la narrazione.

Tema di questa terza edizione: "Cos'è Casa?", domanda a cui gli universitari di Santa Fosca proveranno a rispondere insieme alle famiglie, gli adulti e gli altri giovani che vorranno accogliere il loro invito.

Le porte di Santa Fosca saranno aperte sabato dalle 16.30 con due primi appuntamenti in parallelo.

Uno per bambini e ragazzi, dal titolo Pioggina Trova Casa. Nell'ex campo dei Servi, oggi campo sportivo della casa studentesca, sarà ospite Roberta Comin, autrice di favole, nipote di don Valerio Comin per tanti anni segretario del Patriarca Cè, che leggerà "Pioggina la nuvoletta" dal suo primo libro "Favole sottobraccio" (Marcianum Press, 2012). Dopo la lettura animata verranno proposte attività e giochi per bambini e ragazzi fino ai 12 anni. Anche quest'anno grazie alla collaborazione con la libreria La Toletta sarà presente una bancarella con i libri



dell'autrice ospite.

In contemporanea nella cappella del Volto Santo, conosciuta come cappella dei Lucchesi, unica parte del complesso trecentesco rimasta integra, si terrà la tavola rotonda su "Cos'è Casa?" con le voci del professor Gianluca Ligi, docente di Antropologia Culturale a Ca' Foscari, del professor Francesco Vallerani, Senior Researcher di Geografia Culturale sempre a Ca' Foscari, e dell'architetto Sergio Pascolo, docente di Architettura allo Iuav.

Alle 18.30 il SantaStorie continuerà con l'inaugurazione dell'installazione fotografica a cura degli studenti della Casa, che con i loro scatti hanno cercato di dare una risposta personale alla domanda fil rouge della giornata a partire dalla speciale esperienza di Casa che stanno vivendo nel cuore di Venezia.

Infine alle 20 il chiostro di Santa Fosca ospiterà una serata per sentirsi a Casa, insieme, ascol-

tando la musica dal vivo dei quattro progetti musicali selezionati tramite una call aperta a giovani artisti emergenti.

Sounds like home, questo il titolo dell'ultima parte dell'evento. A suonare per il pubblico, che verrà accolto in un esterno arredato a interno per immergersi nell'esperienza e condividere Casa, saranno nell'ordine: Fede e Ale, giovanissimo duo che porta una scaletta di classici del rock e del blues ma senza trascurare artisti contemporanei; i Maybe Monday, rock band internazionale (letteralmente, perché composta da studenti provenienti da diversi paesi) che impreziosirà il proprio set di cover offrendo un nuovissimo inedito; Riff Green, giovane cantautore trevigiano la cui musica affonda le radici nel rock e blues statunitensi, che proporrà alcuni brani originali accanto a cover degli artisti che lo hanno ispirato; e infine Sandro Barosi, cantautore lombardo trapiantato a Venezia, che chiuderà la serata con un set interamente di sue canzoni, tra cui "Venezia di sera", "Zerocalcare" e "Uova sode", appena pubblicata.

Tutti gli eventi previsti in cartellone sono gratuiti e su invito, che si può richiedere inviando una mail (eventi@cpuvenezia.it) specificando il nome dei partecipanti e il momento della giornata a cui si è interessati.

Lorenza Fasolo

